



Città di Marigliano

(Provincia di Napoli)

COPIA

Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale

N. 69 del 28.12.2016

OGGETTO: Surroga Consiglieri Comunali – Convalida dei Consiglieri subentranti. ESEGUIBILE.

L'anno duemilasedici il giorno ventotto del mese di novembre, con inizio alle ore 20.00, nell'aula consiliare del Palazzo Comunale si è riunito il Consiglio Comunale, ritualmente convocato in seduta straordinaria ed in prima convocazione.

Presenti Assenti

Presenti Assenti

CARPINO	ANTONIO - SINDACO	X		CALIENDO	RAFFAELE	X	
LOMBARDI	VITO	X		MOLARO	SEBASTIANO	X	
JOSSA	GIUSEPPE			GUERRIERO	SEBASTIANO	X	
				MAUTONE	FELICE	X	
				DI PALMA	ROSA	X	
BOCCHINO	GAETANO	X		MANNA	SABATO		X
RICCI	NICOLA	X		PAPA	GIOVANNI		X
URAS	ANTONELLA	X		IOVINE	FILOMENA	X	
ESPOSITO	VINCENZO	X		BENEDUCE	PASQUALE		X
SORRENTINO	SEBASTIANO	X		TRAMONTANO	FRANCESCO	X	
GUERCIA	CARMINE		X	CERCIELLO	MICHELE	X	
MAUTONE	LUIGI	X		CAPASSO	FRANCESCO		X
CONTI	RENATA	X					

Presiede la seduta, ai sensi dell'art. 39 comma 1 del D.Lgs. 267/00, il Presidente del Consiglio dott. Vito Lombardi, assistito dal Segretario Generale dott.ssa Enza Fontana, con le funzioni di cui all'art. 97 comma 2 del D.Lgs. 267/00.

Letto, approvato e sottoscritto:

F.TO IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

F.TO IL SEGRETARIO GENERALE

dott. Vito Lombardi

dott.ssa Enza Fontana

Per copia conforme all'originale

Marigliano, 30.01.2017

IL RESPONSABILE SETTORE VII

Dott. Antonio Del Giudice

Il sottoscritto Responsabile del Settore VII, visti gli atti d'ufficio,

CERTIFICA

Che la presente deliberazione:

- E' stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi del comma 4 dell'art.134 T.U. n.267/2000;
- Viene affissa a questo Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi a partire dal
come prescritto dall'art.124, comma 1, T.U. n.267/2000
(N. REG. PUBBLICAZ.)

E' trasmessa in elenco, contestualmente all'affissione all'Albo, ai signori capigruppo consiliari come prescritto dall'art. 125 del TUEL 267/2000.

Marigliano,

F.TO Il messo comunale

F.TO IL RESPONSABILE SETTORE VII

Dott. Antonio Del Giudice

ESECUTIVITA'
(Articolo 134, D.Lgs. N.267/2000)

Che la presente deliberazione è divenute esecutiva il _____

- Decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione.

Marigliano, _____

F.TO IL RESPONSABILE SETTORE VII

Dott. Antonio Del Giudice

Il PRESIDENTE passa al 4° punto all'o.d.g. ad oggetto: *“Surroga consiglieri comunali – convalida dei consiglieri subentranti”*.

Dà, quindi, lettura della proposta di delibera predisposta dal settore VII a firma del Presidente del Consiglio, munita del parere di regolarità tecnica reso dal responsabile dott. Antonio Del Giudice, finalizzata a constatare l'automatica cessazione dalla carica di consiglieri comunali dei soggetti nominati Assessori e il contestuale subentro dei primi tra i non eletti della lista del Partito Democratico, precisamente Lo Sapia Saverio e Ricciardi Agostino. In essa è proposto di procedere alla convalida del consigliere Lo Sapia Saverio, mentre si contesta al sig. Ricciardi Agostino la sussistenza della causa di incompatibilità prevista dall'art. 63 co. 1 del D.Lgs. 267/00, in relazione al credito certo, liquido ed esigibile verso il Comune di Marigliano per mancato versamento dei canoni alloggio 219, invitando l'interessato a rimuoverla nel termine perentorio previsto dall'art. 69 commi IV e V del D.Lgs. 267/00, pena, in caso di mancata rimozione di suddetta causa, della dichiarazione di decadenza da parte del Consiglio Comunale.

Prima di passare alla votazione, il Presidente dà la parola al Segretario Generale, quale garante del Consiglio Comunale.

Il Segretario Generale dott.ssa Enza Fontana dichiara di rimettersi alla proposta, prendendo atto che è il Consiglio comunale l'Organo competente a deliberare sulla regolarità dei titoli di appartenenza dei propri componenti e ha la verifica delle cause ostative all'assunzione della carica. Quindi, di fatto esiste tale situazione, anche se sa che il soggetto interessato ha inoltrato una richiesta all'ufficio competente manifestando anche una volontà di rateizzare il debito che ha nei confronti del Comune. La proposta è stata predisposta secondo l'orientamento autorevole della Cassazione, nel senso che la rateizzazione non è sufficiente ad estinguere il debito, cioè non elimina la causa ostativa. Ribadisce tuttavia che in ogni caso il Consiglio è sovrano, in quanto unico organo competente a deliberare in ordine alla verifica di questi titoli.

Il PRESIDENTE chiede se ci sono interventi, prima della votazione.

Il cons. RICCI NICOLA (P.D.) esprime delle perplessità di carattere squisitamente tecnico in merito all'esistenza della incompatibilità, rammentando che una sentenza della Cassazione del maggio 2015 parla di incompatibilità nel caso in cui sia stata emessa una cartella di pagamento. Pertanto, personalmente dichiara di assumersi la responsabilità di votare in maniera favorevole in merito all'insediamento del consigliere subentrante.

Il cons. CERCIELLO MICHELE (Impegno civico) è del parere che stasera sarebbe stato opportuno, se non utile, presentare al Consiglio proposte di delibere separate, una per il cons. Lo Sapia e una per il cons. Ricciardi. Si sofferma a fare alcune considerazioni e riflessioni, non condividendo il fatto che si debba decidere in questa sede la compatibilità o meno del cons. Ricciardi. Sarebbe stato meglio che la segreteria comunale l'avesse fatto d'ufficio.

Si chiede come mai stasera il cons. Ricciardi non debba essere proclamato consigliere. Ritiene che stasera si debba accettare e convalidare la qualifica di consigliere comunale anche di Ricciardi e poi l'ufficio gli contesterà l'incompatibilità dandogli la possibilità di potersi difendere. Per questo motivo si rivolge ai colleghi consiglieri chiedendo che le votazioni siano scisse o che questo punto si rimandi anche al 10 gennaio. Ritiene, pertanto, che la proposta del Presidente vada modificata, nel senso che si proceda alla convalida dei consiglieri subentranti, per poi dare un termine al cons. Ricciardi per regolarizzare la sua posizione.

Prende la parola il **PRESIDENTE**, il quale è del parere che si debbano mettere in campo tutte le possibilità per far sì che i nuovi consiglieri entrino in Consiglio e vengano superati gli ostacoli che tecnicamente ci possono essere. Personalmente non può che rimettersi al Consiglio che è sovrano. Se esiste la possibilità, sarebbe anche del parere di votare stasera l'eventuale piano di rateizzazione, salvo, si intende, il parere del Segretario generale.

Il cons. MAUTONE FELICE (F.I.) è del parere che il problema dovesse essere risolto d'ufficio e non in Consiglio Comunale.

Anche il cons. IOVINE FILOMENA (Iovine Sindaco) è del parere che la problematica dovesse essere risolta prima.

Riprende la parola il Segretario Generale, che ci tiene a precisare che il consigliere interessato è stato invitato dall'ufficio, nella fase istruttoria, a rimuovere la causa ostantiva, per cui se l'avesse rimossa la delibera sarebbe stata impostata in maniera del tutto diversa. Il Consiglio comunale è competente a contestare, l'avvio del procedimento si fa in Consiglio, dopodiché il consigliere subentrante ha la possibilità, entro un termine congruo, di sanare la posizione.

Il cons. JOSSA GIUSEPPE (P.D.) si sofferma a fare alcune considerazioni e riflessioni, asserendo che il principio fondamentale sia stasera quello di reintegrare l'unità, di ricomporre l'organo nella sua interezza, per cui si sente di proporre una sospensione di quindici minuti per vedere se si riesce ad andare avanti rispetto a questo punto.

Il PRESIDENTE, nel rappresentare che la legge permette di andare anche contro i pareri tecnici espressi dai responsabili, metta a votazione la proposta di sospensione avanzata dal cons. Jossa.

Tale proposta, ad unanimità di voti favorevoli resi dai 18 consiglieri presenti, è approvata.

Terminata la sospensione, il Presidente riprocede all'appello nominale e, constatato che sono presenti in aula n. 18 consiglieri e assenti 5 (Guercia, Manna, Papa, Beneduce, Capasso), dichiara la seduta valida.

Il cons. RICCI NICOLA dà lettura della proposta come da lui stesso riformulata, che è modificata come segue:

.....*omissis*.....

Rilevato che agli atti d'ufficio, nota prot. 25709 del 20.12.2016, risulta esistere un credito certo, liquido ed esigibile verso il Comune di Marigliano, che non è stato accertato in via definitiva, per canoni non versati dal consigliere comunale Ricciardi Agostino;

che la sentenza della Cassazione 10947/2015 stabilisce che solo la notificazione della cartella di pagamento è in grado di cristallizzare un accertamento definitivo di un debito equivalente al titolo esecutivo;

che dagli atti non si rinviene l'esistenza della cartella esattoriale;

si propone al Consiglio

- *- di constatare l'automatica cessazione dalla carica di Consigliere comunale dei soggetti nominati Assessori e il contestuale subentro in consiglio dei "primi tra i non eletti" della lista "Partito democratico" e precisamente:*
 1. *LO SAPIO SAVERIO*
 2. *RICCIARDI AGOSTINO*
- *Di procedere alla convalida dei consiglieri comunali, ai sensi dell'art. 41 comma 1 del D.Lgs. 267/00, dei Sigg. Lo Sapia Saverio e Ricciardi Agostino;*
- *Di dare atto che, così come previsto dall'art. 38 comma 4 del TUEL 267/00, dopo che l'assemblea avrà approvato la convalida, i consiglieri Lo Sapia Saverio e Ricciardi Agostino parteciperanno validamente alla seduta di consiglio comunale.*
- *Di dichiarare, con separata votazione, il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art.134 D.Lgs.267/2000.*

Dopodiché il PRESIDENTE invita il Consiglio a votare.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di delibera a firma del Presidente del Consiglio ad oggetto: "*Surroga consiglieri comunali – convalida dei consiglieri subentranti*", munita del parere di regolarità

tecnica reso dal responsabile del settore VII dott. Antonio Del Giudice, nel testo allegato alla presente;

Uditi i vari interventi che si sono succeduti;

Preso atto che, dopo la sospensione di quindici minuti, la proposta di delibera è stata emendata e letta dal cons. Ricci Nicola;

Preso atto che il parere di regolarità tecnica allegato alla presente è quello espresso sulla proposta non emendata e a firma del Presidente;

Fatta propria la premessa della proposta di delibera come emendata dal cons. Ricci;

Preso atto delle dichiarazioni sostitutive di certificazione rese dai consiglieri subentranti Lo Sapia Saverio e Ricciardi Agostino, circa l'insussistenza delle cause di ineleggibilità e di incompatibilità con la carica di consigliere comunale, previste dalla vigente normativa;

Presenti 18;

Ad unanimità di voti favorevoli resi per alzata di mano;

DELIBERA

Di approvare la proposta di delibera ad oggetto: *“Surroga consiglieri comunali – convalida dei consiglieri subentranti”*, così come emendata e letta dal cons. Ricci e per l'effetto:

- *di constatare l'automatica cessazione dalla carica di Consigliere comunale dei soggetti nominati Assessori e il contestuale subentro in consiglio dei “primi tra i non eletti” della lista “Partito democratico” e precisamente:*
 3. **LO SAPIO SAVERIO**
 4. **RICCIARDI AGOSTINO**
- *Di procedere alla convalida dei consiglieri comunali, ai sensi dell'art. 41 comma 1 del D.Lgs. 267/00, dei Sigg. Lo Sapia Saverio e Ricciardi Agostino;*
- *Di dare atto che, così come previsto dall'art. 38 comma 4 del TUEL 267/00, dopo che l'assemblea avrà approvato la convalida, i consiglieri Lo Sapia Saverio e Ricciardi Agostino parteciperanno validamente alla seduta di consiglio comunale.*

Il Presidente propone di votare l'immediata eseguibilità.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Presenti 18;

Ad unanimità di voti favorevoli resi per alzata di mano;

DELIBERA

- **Dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile.**

A questo punto il PRESIDENTE invita i consiglieri Lo Sapia Saverio e Ricciardi Agostino, presenti in aula, a sedersi tra i banchi del Consiglio. PRESENTI 20.

Si dà atto che entra in aula il cons. Capasso. PRESENTI 21.